

HUB 3 - DIP. 01
DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100
e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P938 del
23/02/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 812
26.02.2026 08:32:24 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP: F16F22000170003 - CIA: ES 22 0047 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 Liceo Artistico "P. MERCURI" di Marino, in Corso Vittoria Colonna n. 53 Lavori di Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico. - Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 - Affidamento lavori e impegno di spesa di € 857.296,74 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Impresa Patella srl - CIG BA1D1DC501

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
25.02.2026 12:42:36 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla

legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal

D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.C.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss. mm. e ii.;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge

11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss. mm. e ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante "Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.";

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.";

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.";

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).";

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0";

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante “Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia;

il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante “Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scemputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si

applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21/08/2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 154 del 31 ottobre 2025 recante “Variazione della Sottosezione “Performance” annualità 2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 195 del 15 dicembre 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 55 del 29.12.2025 recante: “Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 56 del 29.12.2025 recante: “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 30.01.2026 avente ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 - Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

PREMESSO che

nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, è stato previsto l'Investimento 3.3 relativo alla realizzazione di un piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

la misura ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di contrasto al cambiamento climatico;

gli obiettivi principali dell'investimento in questione sono i seguenti:

- miglioramento delle classi energetiche degli edifici con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂;
- aumento della sicurezza strutturale degli edifici;

il piano di riqualificazione (Investimento 3.3) ha, come target nazionale quello di raggiungere, la ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq degli edifici scolastici;

per consentire l'assegnazione delle risorse per l'investimento 3.3, “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, rientrante nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con

il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343, che ha individuato anche i criteri e le modalità di riparto delle risorse;

l'articolo 5 del già menzionato decreto n. 343 del 2021 ha trovato attuazione con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, che ha approvato un primo piano di interventi;

con successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, sono state individuate e ripartite ulteriori risorse per l'approvazione di un secondo piano di interventi da finanziare, utilizzando i medesimi criteri di cui all'articolo 5 del decreto n. 343 del 2021;

con nota ministeriale, prot. n. u.0109077 del 28.12.2022, acquisita al protocollo della Regione Lazio 1343411 del 29.12.2022, il Ministero dell'istruzione e del merito - Unità di missione PNRR - comunicava alla Regione l'importo complessivo del riparto regionale delle risorse nazionali complessive pari a euro 953.507.356,95 che ammontava per la regione Lazio ad € 81.049.210,21;

con la medesima nota il predetto dicastero precisava che gli interventi da proporre a finanziamento dovevano essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica ovvero in altri piani o programmazioni regionali, ovvero interventi selezionati o comunque coerenti con le finalità gli obiettivi, le milestone e i target del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" declinando dettagliatamente l'ambito delle tipologie nelle quali si dovevano collocare;

con la predetta nota si ribadiva, infine, che gli interventi selezionati dovevano garantire il rispetto del cronoprogramma collegato alle milestone PNRR:

Aggiudicazione dei lavori aggiudicazione	Entro il 15 settembre 2023	Determina di
Avvio dei lavori consegna dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di
Conclusione dei lavori ultimazione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di
Collaudo dei lavori collaudo	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di

con la precisazione che il 30% delle risorse doveva, ove possibile, essere destinato a province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale per le scuole secondarie di secondo grado;

la Regione Lazio, tenuto conto delle disposizioni di cui alla citata nota ministeriale n. u.0109077/2022 e della necessità di individuare rapidamente interventi che consentissero il rispetto dei tempi ristretti, attraverso il supporto della task force edilizia scolastica, ha avviato una ricognizione su tutti gli interventi finanziati, ma non attuati, per varie motivazioni, nell'ambito dei piani finanziati con i seguenti decreti:

- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 392 del 30.04.2019 - Scuole Antisismiche;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 175 del 10.03.2020 - Piano 2019 I Tranche;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 42 del 30.06.2020 - Mutui BEI - Annualità 2018;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 10 del 07.01.2021 - Piano 2019 II Tranche individuando, altresì, ulteriori interventi nell'ambito delle candidature afferenti all'Avviso approvato con 28/02/2023 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 17 Determinazione n. G00463 del 20 gennaio 2022, considerando quelle utilmente inserite nella graduatoria approvata con Determinazione n. G1808 del 22 febbraio 2022 (interventi residuali) tra i quali risultava inserito, per quanto di competenza della CMRC, l'Intervento L.A. "P. Mercuri" di Marino, per l'importo di € 2.850.000,00;

la Regione Lazio, ha provveduto altresì, al fine di acquisire le necessarie informazioni inerenti la compatibilità degli interventi con le indicazioni fornite dal Ministero, a interpellare gli Enti coinvolti, invitandoli a fornire una serie di informazioni e dando facoltà di procedere ad una rivalutazione dei costi;

con Determinazione 17 febbraio 2023, n. G02038 della Regione Lazio DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ è stato stabilito, pertanto, di approvare, all'esito dell'istruttoria effettuata attraverso il supporto della task force, l'elenco degli interventi da proporre al Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di missione per il PNRR, a riscontro della nota prot. n. u.0109077 del 28.12.2022, acquisita al protocollo regionale 1343411 del 29.12.2022, come meglio definito nell'Allegato al medesimo atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, nella misura complessiva di euro € 80.986.043,25, di cui € 26.629.664,00, pari al 32,88% del totale, destinato a province, città metropolitane per le scuole secondarie;

con la suddetta Determinazione 17 febbraio 2023 si dava atto, infine, che l'inserimento degli Enti indicati nell'Allegato al provvedimento non equivaleva a concessione del finanziamento, essendo quest'ultimo subordinato alle verifiche del competente Ministero ai fini del rispetto di tutti i requisiti richiesti;

con successivo Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR n. 15 del 28/02/2023 sono stati autorizzati gli interventi finanziati rientranti nei PIANI REGIONALI NELL'AMBITO DEL PNRR per un totale di 328 interventi e per un importo complessivo di finanziamento autorizzato pari a € 835.254.809,38;

che tra gli altri sono stati finanziati i seguenti interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale:

CUP F16F22000170003 Marino - L.A. P. Mercuri, Corso Vittoria Colonna, 53. Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico. Importo Finanziamento € 3.150.000,00;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

CUP: F82B18000180003 Frascati - IPSCT Pantaleoni, Via B. Pastorino, 27. Lavori di sostituzione e sistemazione dell'accumulo idrico e del gruppo di pressurizzazione dell'impianto antincendio ed installazione dell'allarme visivo e sonoro per il miglioramento della sicurezza Importo finanziamento € 300.000,00;

CUP: F85B18005830003 Roma - L.S. E. Majorana, Via Carlo Avolio, 111. Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.92). Importo finanziamento € 300.000,00;

che in data 18.04.2023 veniva sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento tra la Città Metropolitana di Roma e il Ministero dell'istruzione relativamente all'intervento: CUP F16F22000170003 Marino - LA P. Mercuri, Corso Vittoria Colonna, 53. Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico;

DATO ATTO

che con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024" è stato stabilito di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed il relativo Elenco Annuale 2023 nel quale risultavano inseriti i seguenti Interventi **CIA ES 22 0047 P - CUP F16F22000170003 Marino - LA P. Mercuri, Corso Vittoria Colonna, 53. Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico. Importo € 3.150.000,00;** CIA ES 13 1051 P CUP: F82B18000180003 Frascati - IPSCT Pantaleoni, Via B. Pastorino, 27. Lavori di sostituzione e sistemazione dell'accumulo idrico e del gruppo di pressurizzazione dell'impianto antincendio ed installazione dell'allarme visivo e sonoro per il miglioramento della sicurezza Importo € 1.000.000,00 di cui € 300.000,00 a valere sui fondi PNRR; CIA ES 13 1057 P CUP: F85B18005830003 Roma - L.S. E. Majorana, Via Carlo Avolio, 111. Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.92). Importo € 1.000.000,00 di cui € 300.000,00 a valere sui fondi PNRR;

che con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025" l'importo complessivo di € 3.750.000,00 è stato allocato nelle rispettive partite di entrata e di spesa del Bilancio;

che, pertanto, con determina dirigenziale R.U. 2042 del 16.06.2023 dell'allora Servizio 4 "Gestione amministrativa", (ora Direzione) Dipartimento I è stato accertato, sul capitolo di entrata - 402040 art. Art. 14 - E.F. 2023 - l'importo complessivo di € 3.750.000,00 relativo al finanziamento autorizzato con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 320 del 6 dicembre 2022 e con successivo Decreto Direttoriale n. 15 del 28/02/2023 relativo ai piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 - "Piano di messa in sicurezza e

riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (NGEU).

che l'Intervento in oggetto rientrava inizialmente tra gli Interventi per i quali alla CMRC era stato assegnato, con il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 10 del 7 gennaio 2021, l'importo complessivo di € 3.730.000,0 per il finanziamento di n. 5 interventi rientranti nel piano degli interventi di edilizia scolastica della Regione Lazio, cd. "Piano 2019";

che il predetto Decreto n. 10 del 7 gennaio 2021, all'art. 2, autorizzava gli enti locali ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori definendo perentoriamente, i termini entro i quali dovevano essere affidati i lavori: " a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal presente contributo[...] prevedendo che i termini si intendevano rispettati con l'avvenuta "proposta di aggiudicazione dei lavori";

ATTESO

che il RUP dell'intervento in parola è l'Arch. Carlo Colecchia, allora Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I "Progettazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione Edilizia Scolastica. Zona Sud";

che con determinazione dirigenziale **R.U. 2201 del 28.06.2023** è stato stabilito:

- di approvare il servizio tecnico professionale per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Definitiva/Esecutiva - con relativa acquisizione di tutti i necessari nulla osta e pareri - la Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione nell'ambito dell'Intervento "CUP: F16F22000170003 - CIA: ES 22 0047 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 Liceo Artistico "P. MERCURI" di Marino, in Corso Vittoria Colonna n. 53 - Lavori di Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico", per un importo complessivo di € 271.457,24;

- di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI029423-23, esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) del D.L. n. 13 del 24/02/2023 - convertito in L. n. 41 del 21/04/2023, alla società Start Ingegneria srls con sede in Via Abate Paolino 9 - 87020 Papasidero (Cosenza) C.F./P.IVA IT03445100781 che ha offerto un ribasso percentuale del 5,250% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 213.948,02, per un importo contrattuale netto pari ad € 202.715,75 oltre € 8.108,63 per CNPAIA 4% ed € 46.381,36 per IVA 22%, e conseguente importo complessivo di € 257.205,74 imputando la spesa complessiva di € 271.457,25 quanto a € 257.205,74 a favore della Società Start Ingegneria srls Via Abate Paolino 9 - 87020 Papasidero (Cosenza) C.F./P.IVA IT03445100781, al Capitolo 202043 art. 50 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno n.4132/2023 e quanto a € 14.251,51 a favore di economia servizio Piano 2023 "Fornitore 129" al Capitolo 202043 art. 50 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno n. 4133/2023;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

che con successiva **Determinazione Dirigenziale RU 2263 del 06/07/2023** è stato affidato il servizio per la redazione della Relazione geologica comprensiva di risposta sismica locale al Dott. Geologo Francesco Antonini per l'importo complessivo di € 3.421,60, contributo EPAP 4%, incluso e la spesa complessiva di € 3.640,00 è stata imputata quanto a € 3.421,60 a favore del Dott. Geologo Francesco Antonini, al Capitolo 202043 art. 50 Cdc 9141 CDR DPT0104 E.F. 2023 (impegno n 4230/2023) e quanto a € 218,40 a favore di economia servizio Piano 2023 "Fornitore 129" al Capitolo 202043 art. 50 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno 4231/2023

che con **Determinazione Dirigenziale RU 2264 del 06/07/2023** è stato stabilito di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii., alla GEDIS s.r.l. l'esecuzione delle indagini geologiche e sismiche per l'importo complessivo di € 9.246,04, IVA 22% inclusa imputando la spesa complessiva di € 9.337,59 quanto a € 9.246,04 a favore della GEDIS s.r.l. con sede legale in Via Urbana n. 150 - 00184 Roma P.I./C.F. IT09375331007 al Capitolo 202043 art. 50 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno n.4248/2023 e quanto a € 91,55 a favore di economia lavori "Piano 2023 "Fornitore 129" al Capitolo 202043 art. 50 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno n.4249/2023;

che, pertanto, in data 13 luglio 2023 veniva sottoscritto dal Rup Arch. Carlo Colecchia e dall' Arch. Giampiero Conte, Amministratore e Direttore tecnico della società Start Ingegneria Srls, il verbale di avvio del servizio in via d'urgenza;

che con determinazione dirigenziale **R.U. 2805 dell'11.08.2023** è stato stabilito:

- di autorizzare, sempre relativamente all'Intervento CUP: F16F22000170003 - CIA: ES 22 0047 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 Liceo Artistico "P. MERCURI" di Marino, in Corso Vittoria Colonna n. 53 Lavori di Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa insicurezza e miglioramento sismico" l'esecuzione del servizio di supporto al RUP per la verifica del progetto definitivo/esecutivo ai fini della validazione del progetto per l'importo complessivo di € 26.743,68;

- di affidare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, e ss.mm. e ii., all'esito della procedura registro di sistema PI035327-23 il servizio medesimo alla ENETEC Ingegneria S.r.l. PI 1596041006/CF IT1596041006 con sede legale in Roma Via Luigi Schiavonetti 294 per un importo netto di € 19.750,02 oltre € 790,00 CNPAIA 4% e € 4.518,80 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 25.058,82 imputando la spesa complessiva di € 26.743,68 quanto ad € 25.058,82 in favore della Società ENETEC Ingegneria s.r.l. con sede in Roma via Luigi Schiavonetti 294 CF1596041006/PI IT 1596041006 al Capitolo 202043 - Art. 50 - CDR DPT0104 E.F. 2023 (impegno n. 4647/2023.) e quanto ad € 1.684,86 in favore di "Economia lavori PNRR Piano 2023 Fornitore 129", Capitolo 202043 - Art. 50 CDR DPT0104 CDC 9141 - E.F. 2023 (impegno n. 4648/2023);

che con determinazione dirigenziale **RU 2950 del 30.08.2023:**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

-è stato approvato il progetto definitivo/ esecutivo, redatto dalla Start Ingegneria srls e validato dal RUP Arch. Carlo Colecchia, relativo all'Intervento " CUP: F16F22000170003 - CIA: ES 22 0047 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 Liceo Artistico P. MERCURI di Marino, in Corso Vittoria Colonna n. 53 Lavori di Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico" per l'importo complessivo di € 3.150.000,00 ripartito come segue:

CUP F16F22000170003 - CIA ES 22 0047 P Liceo Artistico "P. MERCURI" di Marino, in Corso Vittoria Colonna n.53 "Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico"			Q.E. progetto
SUCCELLE VIA FOR	TOTALE A BASE D'APPALTO, di cui costi per la manodopera € 887.379,41	A1) + A2)	2.146.133,29
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		1.036.359,85
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		219.773,40
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui	B1) + B2) + B3)	
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
C2)	Imprevisti		34.425,55
C3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi		9.246,04
C4.1)	Geologo (EPAP inclusa)		3.421,60
C4.2)	Architetto (IVA o CASSA inclusa)		5.000,00
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)		80.000,00
C6)	Acquisizione aree ed immobili (tutto compreso)		
C7)	Spese tecniche per progettazione		97.216,93
C8)	Spese tecniche per esecuzione		104.998,82
C9)	Spese tecniche di collaudi esterne all'Amministrazione		39.105,52
C10)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D. Lvo 50/2016 e s.m.)	max 2% di A) + B) a base d'asta	42.922,67
C10.1)	Figure intermedie coinvolte ex art. 113, comma 3 del D. Lvo 50/2016 e s.m.) (80% dell'1,7% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)		29.187,41
C10.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D. Lvo 50/2016 e s.m.) (20% fondo)		7.296,86
C10.3)	Fondi per funzioni tecniche, economie (0,2% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)		6.438,40
C15)	Attività di verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D. Lvo 50/2016		19.790,02
C16)	IVA e altre imposte		
C16.1)	IVA su lavori a base d'asta	22% di A)	472.149,32
C16.3)	IVA sugli imprevisti e lavori in economia	22% di C1) + C2)	7.579,62
C16.7)	CNPAA per spese tecniche esterne di progettazione ed esecuzione	4% di C7) + C8)	8.106,63
C16.8)	CNPAA per spese tecniche esterne di collaudi statico e tecnico/ambientale altro	4% di C9)	1.564,22
C16.8)	IVA su spese tecniche di progettazione ed esecuzione ex CNPAA	22% di C7) + C8) + C16.7)	46.381,36
C16.9)	IVA su spese tecniche per collaudi ex CNPAA	22% di C9) + C16.8)	8.947,34
C16.12)	CNPAA per attività di verifica progetto ai fini della validazione	4% di C14)	790,00
C16.13)	IVA su attività di verifica ai fini della validazione e CNPAA (se prevista)	22% di C14) + C15.11)	4.518,80
C16.15)	Oneri tributari presso altri enti (Opengonno, WF etc.)		1.000,00
C19)	Economie di spesa sulle spese tecniche		16.246,27
D) TOTALE PROGETTO di cui		(A+B+C)	3.150.000,00

-è stata approvata l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett.d) e dell'art 71 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo di € 2.146.133,29 di cui € 887.379,41 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023 ed € 219.773,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG2 classifica IV per l'importo di € 2.146.133,29;

che la spesa complessiva di € 3.150.000,00 veniva imputata come segue:

quanto ad € 2.618.282,61 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 50 CDR 9141 Cdc DPT 0104 E.F. 2023 (impegno n.4895/2023);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

quanto ad € 41.999,12 per imprevisti al Capitolo 202043 art. 50 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno n.4896/2023)

quanto ad € 29.187,41 per incentivi funzioni tecniche 80% "fornitore 101" al Capitolo 202043 art. 50 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno n.4897/2023)

quanto ad euro 149.352,34 a favore di DIVERSI di cui € 49.617,08 per servizi tecnici per attività di collaudo (comprese IVA 22% e CNPAIA 4%), € 5.000,00 per relazione verifiche archeologiche, € 1.000,00 per spese istruttorie; € 80.000,00 per accantonamenti per "revisione prezzi", € 13.735,26 per economia incentivi funzioni tecniche (20% +0,3) al Capitolo 202043 art. 50 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno n.4898/2023)

quanto a € 271.457,25 già impegnati con d.d. R.U. 2201/2023 di cui € 257.205,74 a favore della Società Start Ingegneria srls (impegno n. 4132/ 2023) e quanto a € 4.251,51 a favore di economia lavori Piano 2023 "Fornitore 129" impegno n. 4133/2023 al Capitolo 202043 art. 50 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023;

quanto a € 3.640,00 già impegnati con d.d. R.U. 2263/2023 di cui € 3.421,60 a favore del Dott. Geologo Francesco Antonini, (impegno n 4230/2023) e quanto a € 218,40 a favore di economia lavori Piano 2023 "Fornitore 129" (impegno 4231/2023) al Capitolo 202043 art. 50 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023;

quanto a € 9.337,59 già impegnati con d.d. RU 2264/2023 di cui -quanto a € 9.246,04 a favore della GEDIS s.r.l. (impegno n.4248/2023) e quanto a € 91,55 a favore di economia lavori "Piano 2023 "Fornitore 129" impegno n.4249/2023 al Capitolo 202043 art. 50 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023

quanto a € 26.743,68 già impegnati con d.d. RU 2805/2023 di cui quanto a € 25.058,82 in favore della Società ENETEC Ingegneria s.r.l. (impegno n. 4647/2023.) e quanto a € 1.684,86 in favore di "Economia lavori PNRR Piano 2023 Fornitore 129" (impegno n. 4648/2023) al Capitolo 202043 - Art. 50 CDR DPT0104 CDC 9141 - E.F. 2023;

che, all'esito dell'esperimento della procedura di gara, con **determinazione dirigenziale R.U. 3849 dell'8.11.2023** è stato stabilito:

- di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto PA ESF40/23/12 relativa all'intervento "CUP: F16F22000170003 - CIA: ES 22 0047 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 Liceo Artistico P. MERCURI di Marino, in Corso Vittoria Colonna n. 53 Lavori di Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico" approvata con determinazione dirigenziale RU 3134/2023 del Servizio 2 del Dipartimento I, a favore dell'operatore economico PATELLA SRL, con sede legale in Viale Duca Degli Abruzzi 125 64046 Montorio al Vomano (TE) - C.F. 01961670674 - P.IVA IT01961670674, con un ribasso percentuale offerto pari al 30,555 % ed un conseguente importo netto contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 1.557.534,03 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 15.000,00 e costi della



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione ammontanti a € 887.379,41) oltre € 342.657,49 per IVA 22%, per un importo complessivo pari ad € 1.900.191,52;

di imputare la somma complessiva di € 2.618.282,61 come segue:

- quanto ad € 1.900.191,52 a favore della PATELLA SRL, con sede legale in Viale Duca Degli Abruzzi 125 64046 Montorio al Vomano (TE) - C.F. 01961670674 - P.IVA IT01961670674 a valere sul Capitolo 202043, art. 50 CDR 9141 Cdc DPT 0104 E.F. 2023 (impegno n. 5640/2023);

- quanto ad € 718.091,09 per economia lavori PNRR Piano 2023 "Fornitore 129" sul Capitolo 202043, art. 50 CDR 9141 Cdc DPT 0104 E.F. 2023 (impegno n. 5641/2023);

che in data 28.11.2023 è stato sottoscritto dal Rup Arch. Carlo Colecchia, dall'Arch. Giampiero Conte in qualità di D.L. incaricato dalla Start Ingegneria srls, e dall'Arch. Patrizio Patella, in qualità di Amministratore Unico della ditta appaltatrice, il verbale di consegna anticipata del contratto con termine fine lavori al 30 gennaio 2025;

che in data 26 novembre 2024 è stato stipulato tra le parti il contratto con Repertorio n. 12488;

che a seguito delle sospensioni resesi necessarie nel corso dell'appalto (14/12/2023, 09/10/2024, 23/02/2025) la nuova data di fine lavori è prevista per il 31.01.2026;

che, successivamente, su proposta del D.L. Ing. Giampiero Conte, con **determinazione dirigenziale R.U. 3194 del 06/08/2025** è stata approvata ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c) D.Lgs. 36/2023 una perizia di variante in corso d'opera per circostanze impreviste e imprevedibili, senza aumento di spesa, scaturita dal fatto che: *"nel corso dell'esecuzione dei lavori, si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie dell'appalto, a causa del rinvenimento al disotto delle pavimentazioni dei Piani 1° e 2° di una soletta in c.a., non riscontrabile in sede di rilievo del fabbricato, che, sebbene abbia poi dato riscontro favorevole circa la stabilità del fabbricato, ha impedito la realizzazione di alcune opere strutturali all'estradosso delle volte, come previsto nel progetto appaltato"*;

visto:

l'art. 120 del D.lgs. 36/2023 "(Modifica dei contratti in corso di esecuzione) [...] i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate: [..]:**c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti”;

l'allegato II.14 al d.lgs. 36/2023 in particolare l'art. 5 rubricato “Modifiche, variazioni e varianti contrattuali” che ai commi 1 e 2 testualmente recita: “1. *Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del codice e propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi. 2. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 120, comma 1, lettera c), del codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.”;*

Richiamato altresì il comma 3 del predetto All. II.14: “3. *In tutti i casi in cui siano necessarie modifiche del progetto, anche ai sensi dell'articolo 120, comma 7, del codice, il direttore dei lavori, acquisito il parere del progettista, redige una relazione motivata contenente i presupposti per la modifica, sulla cui fondatezza si esprime il RUP per sottoporla all'approvazione della stazione appaltante. Gli eventuali costi per la progettazione delle modifiche devono trovare capienza nell'invarianza del quadro economico.”;*

Atteso che propria relazione motivata, trasmessa con nota prot. n. CMRC-2025-0273640 del 18.12.2025 al Dirigente del Servizio zona Sud del Dipartimento I e al Direttore del Dipartimento I, il RUP Arch. Carlo Colecchia, significava:

“...che con comunicazione prot. n. CMRC-2025-0090238 del 14/05/2025, il Direttore dei Lavori inoltrava una perizia di variante...”, indicando, tra l'altro, l'avvenuto “...*rinvenimento - sempre al disotto della pavimentazione demolita e lungo le pareti oggetto di consolidamento strutturale - di impianti elettrici e termici ammalorati, che necessitavano di essere sostituiti”.*

E ancora che:

“...
- *risolta la prioritaria esecuzione delle opere di carattere strutturale ed impiantistiche antincendio ed eseguiti i necessari adeguamenti impiantistici sull'impianto termico, appare oggi senz'altro improcrastinabile l'integrale rifacimento a norma delle opere impiantistiche elettriche, al fine di conseguire il completamento funzionale dell'intero edificio;*

- *che, inoltre, durante le fasi di ripristino delle facciate esterne dell'immobile, attualmente in corso, è stata rilevata un'ulteriore problematica imprevista ed imprevedibile in fase di progetto, da cui deriva un imminente stato di pericolo che deve essere scongiurato, ovvero, il diffuso distacco (dalla facciata) delle cornici modanate presenti sul perimetro esterno delle finestre ai piani superiori dell'edificio e delle fasce marcapiano. Tali manufatti risultano in alcuni casi incoerenti e soggetti a sgretolamento e, in altri casi, in*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

via di graduale distacco dal supporto della facciata (ved.si foto allegate). Si rende quindi indispensabile intervenire per bloccare tale fenomeno, ripristinandone la stabilità, ovvero, effettuare l'integrale rifacimento"

- che per far fronte alle circostanze impreviste ed imprevedibili già acclamate dal DL al precedente punto 2. e a quelle altrettanto tali indicate al precedente capoverso, risulta necessario prevedere l'utilizzo di tutte le economie presenti sul Quadro Economico dell'intervento;

Nella medesima Relazione Il RUP accertava:

- il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 36/2023, tenuto anche conto che, come previsto al comma 2 dell'art. 120, il contratto può essere modificato in quanto, l'aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale e la copertura economica trova capienza nel Quadro Economico dell'opera, come indicato dall'art. 120, comma 7, lett. c) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in quanto trattasi di interventi "...per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera";

- che trattasi di una variante NON sostanziale, in quanto ai sensi del comma 7, lett. c) dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023, in quanto trattasi di interventi "...per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera";

che, per effetto della perizia di variante in oggetto, il tempo utile per l'esecuzione dei lavori sarebbe stato prorogato e che, pertanto, la nuova data utile di ultimazione dei lavori viene fissata al 27/03/2026;

che, con altra nota, anch'essa acclarata al prot. n. CMRC-2025-0273640, il RUP proponeva al Dirigente del Dip.to I - Servizio 2, Arch. Daniele Cardoli, per motivi di economicità dell'azione e di specificità degli interventi, [...] "di demandare a figure interne alla stazione appaltante, la redazione della perizia di variante e la direzione della sua esecuzione...", e "a sé medesimo quale Direttore dei lavori per le lavorazioni che saranno oggetto di variante";

ATTESO pertanto che si è reso necessario procedere alla redazione della presente perizia di variante ascrivibile a variante in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante di cui all'art. 120, comma 1, lett. c del D.lgs. 36/2023 [...];

che il medesimo RUP, Arch. Carlo Colecchia, con propria dichiarazione agli atti, ha espresso, ai sensi di quanto declinato al comma 3 art. 5 All. II.14, giudizio di ammissibilità, all'approvazione della perizia di variante e suppletiva;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Richiamato, altresì, il comma 13 del predetto art. 120 del d.lgs. 36/2023: “13. [...] le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall’ordinamento della stazione appaltante. Le modifiche progettuali consentite ai sensi del comma 7 devono essere approvate dalla stazione appaltante su proposta del RUP, secondo quanto previsto dall’allegato II.14”;

ATTESO:

che l’art. 24, comma 1, del DL 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, consente agli enti locali beneficiari, e dunque ai soggetti attuatori di interventi PNRR, l’utilizzo dei ribassi d’asta per interventi di edilizia scolastica, laddove ancora disponibili, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei target del PNRR;

che il Ministero dell’Istruzione e del Merito, con nota prot. 148193 del 29/12/2023 ha precisato che l’utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d’asta può essere autorizzato esclusivamente quanto ricorrano congiuntamente le seguenti 3 condizioni:

1. Si riferiscano esclusivamente al medesimo intervento nell’ambito del quale si sono generate;
2. Siano necessarie per finanziare varianti in corso d’opera ovvero per far fronte ad una revisione/indicizzazione dei prezzi, nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui all’articolo 106, comma 1, lett. c), del D.lgs. 50/2016, ovvero dell’articolo 120, del D.lgs. 36/2023;
3. Qualora le varianti di cui al punto 2 siano necessarie e indispensabili ai fini della realizzazione del progetto;

che al fine di agevolare i riscontri agli enti locali e per standardizzare la documentazione necessaria per le verifiche istruttorie, sul sito internet del Ministero dell’istruzione e del merito (portale Futura) dedicato agli interventi finanziati è stata realizzata una apposita sezione per il caricamento dei quadri economici pre-gara e post gara e per le varianti, nonché per la presentazione di eventuali richieste di modifica connesse al progetto finanziato;

che, pertanto, con determina dirigenziale RU 337 del 28.01.2026 del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I, Arch. Daniele Cardoli, è stato stabilito:

- di approvare in LINEA TECNICA , ai sensi del combinato disposto dell’art. 5 dell’All.II.14 al D.lgs. 36/2023 e dell’art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023, il progetto di variante in corso d’opera, conservato agli atti, ritenuto ammissibile dal RUP Arch. Carlo Colecchia, nell’ambito dell’Intervento “CUP F16F22000170003 - CIA ES 22 0047 P - PNRR - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 Liceo Artistico “P. MERCURI” di Marino, in Corso Vittoria Colonna n. 53 Lavori di Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico per un importo complessivo di variante di € 857.296,74 (IVA 22% e somme a disposizione incluse);

che con nota prot. CMRC-2026-0016855 del 23/01/2026 è stato trasmesso alla Direzione del Dipartimento I, per quanto di competenza, il progetto di variante composto dai seguenti elaborati:

- 01 Relazione generale
- 02 Relazione tecnico-specialistica
- 03 Relazione di calcolo
- 04 Perizia Suppletiva
- 05 Quadro comparativo
- 06 QTE di variante
- 07 Stima incidenza manodopera
- 08 Elenco prezzi variante
- 09 ELABORATI TECNICI:
 - o Tav 1 - DISTRIBUZ PT
 - o Tav 2 -DISTRIBUZ P1°
 - o Tav 3 -DISTRIBUZ P2°
 - o Tav 4 -DISTRIBUZ PS
 - o Tav 5 -FM+LUCE PT
 - o Tav 6 -FM+LUCE P1°
 - o Tav 7 -FM+LUCE P2°
 - o Tav 8 -FM+LUCE PS
 - o Tav 9 -DATI PT
 - o Tav 10 -DATI P1°
 - o Tav 11 -DATI P2°
 - o Tav 12 -DATI PS
- 10 Computo metrico estimativo di variante
- 11 Schema di atto di sottomissione
- 12 Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi

Vista in particolare la Relazione tecnica agli atti, parte integrante e sostanziale del predetto progetto;

appurata, pertanto, da parte del RUP la sussistenza dei presupposti prescritti dalla sopracitata norma con particolare riguardo alla ricorrenza delle circostanze impreviste e imprevedibili sopraggiunte rispetto alla situazione di fatto sussistente all'epoca della redazione del progetto esecutivo che hanno reso necessario la redazione della presente variante in corso d'opera;

atteso che le modifiche previste nella perizia di variante non alterano la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa è da ritenersi inalterata in quanto trattasi di equivalenti tipologie di lavorazioni ed opere ad esse connesse e non impongono l'acquisizione di pareri tecnici di alcun tipo;

che i lavori di cui trattasi sono ascrivibili alla categoria OG2 per un importo di € 689.663,75;

che per effetto dei lavori variativi e suppletivi di cui alla perizia di variante, oggetto del presente provvedimento, il tempo utile per l'esecuzione degli stessi, viene prorogato di 55

(cinquantacinque) giorni naturali e consecutivi, dal termine precedentemente indicato del 31/01/2026, venendo così a scadere il 27/03/2026;

Visto il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.45 D.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41 approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17.11.2025;

in particolare:

l'art. 2 " Oggetto e ambito di applicazione", comma 7 : "Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d), e degli adempimenti connessi, le disposizioni del presente Regolamento si applicano, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del Decreto legge n. 13/2023 convertito in legge n. 41/2023, anche alle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto legge n. 19/2024 convertito in legge n. 56/2024, alle procedure non più finanziate in tutto o in parte con fondi PNRR, ivi comprese le procedure di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione" e comma 10 ai sensi del quale: "Sono incentivabili le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice, rese nell'ambito di lavori, servizi o forniture. Sono, altresì, incentivabili le funzioni tecniche connesse alle modifiche o varianti di cui all'articolo 120 del Codice, che determinino un incremento dell'importo a base delle procedure di affidamento, ad eccezione delle modifiche contrattuali derivanti da errori progettuali";

l'art. 3 "Misura degli incentivi" 1. Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro;

che ricorrono, pertanto, le condizioni per il riconoscimento degli incentivi legati al progetto di variante;

Richiamato il parere n. 3358 del 3 aprile 2025 con il quale il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha chiarito l'imputazione dell'IRAP nell'erogazione incentivi funzioni tecniche: "[...] L'art. 45 indicato fa espressamente riferimento soltanto agli oneri previdenziali e assistenziali ricomprendendoli nell'ammontare complessivo da destinare agli incentivi per il personale chiamato a svolgere le funzioni indicate nell'allegato I.10. Pertanto, l'accantonamento del 2% è previsto per coprire gli incentivi economici e gli oneri previdenziali e assistenziali ma **NON INCLUDE L'IRAP. L'IMPOSTA DEVE ESSERE CONSIDERATA COME UN COSTO AGGIUNTIVO CHE GRAVA SUL BILANCIO DELL'ENTE[...]**";

Attesa, pertanto, la necessità di prevedere l'accantonamento della quota dell'IRAP, sull'intero ammontare degli incentivi pari ad € 3.379,62 a valere sul quadro economico dei lavori in oggetto così come rimodulato;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Visto l'art. 120, comma 2, del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice";

visto, altresì, il comma 9 del predetto art. 120: "Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

ATTESO che le prestazioni oggetto di perizia di variante e suppletiva comportano un incremento dell'importo netto di contratto di € 689.663,75 (percentuale del 44,2792%) e che l'appaltatore, con sottoscrizione di Atto di impegno agli atti, ha accettato di eseguire le ulteriori attività agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale;

che si rende necessario impegnare a favore dell'impresa PATELLA SRL, con sede legale in Viale Duca Degli Abruzzi 125 64046 Montorio al Vomano (TE) - C.F. 01961670674 - P.IVA IT01961670674, l'importo netto di € 689.663,75 oltre € 151.726,03 per IVA al 22%, per complessivi € 841.389,78;

CONSIDERATO

che con D.D. RU 241/2026 del Dipartimento 1 "Politiche educative, edilizia scolastica", al fine di assicurare l'opportuna continuità dell'azione amministrativa rispetto a taluni interventi la cui prosecuzione appare improcrastinabile, è stato approvato il riaccertamento di alcuni residui passivi 2025 nonché del Fondo Pluriennale vincolato, effettuato ai sensi del punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/201, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e del Regolamento di contabilità dell'Ente, in modo da rendere subito utilizzabili le risorse a valere sugli impegni declinati nell'allegato allo stesso atto;

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 241/2026 è stato dato atto che gli effetti contabili sarebbero stati esecutivi a seguito della Determina del Responsabile Finanziario del riaccertamento parziale;

che con determinazione dirigenziale del Dip. X "Ragioneria Generale" RU 377 del 30.01.2026, è stato stabilito

- di prendere atto delle determinazioni dirigenziali di riaccertamento parziale dei residui, tra cui la n. 241 del 23 gennaio 2026 dell'Hub 3 - Dipartimento 01 - Direzione;

- di approvare il riaccertamento parziale dei residui al 31 dicembre 2025 per complessivi Euro 83.789.174,33 ai sensi del punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 267/2000,

come riportato nell'allegato alla stessa d.d. denominato "Riaccertamento parziale dei residui completo";

Appurato:

che è stato acquisito un nuovo CIG in quanto l'importo della variante eccede il 20% dell'importo del contratto principale, ovvero CIG BA1D1DC501;

che è stata altresì acquisita apposita dichiarazione da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto con la quale è stato confermato il permanere del possesso dei requisiti di ordine generale;

che tramite il FVOE 2.0 è stata avviata la verifica della veridicità delle dichiarazioni a tal uopo rese, conclusa con esito regolare;

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. era stato verificato mediante apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale della società, nell'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi;

visto, infine, il comma 15 dell'art.120 d.lgs. 36/2023: "15. Si osservano, in relazione alle modifiche del contratto, nonché in relazione alle varianti in corso d'opera, gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC, a cura del RUP, individuati dall'allegato II.14";

atteso che il Direttore del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

vista la L. 241/90 e ss. mm. e ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" con oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 864.805,10 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /50	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

		SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2023
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	3.789,38	
N. Movimento	2245/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /50	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2023
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	3.379,62	
N. Movimento	2244/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /50	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2023
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	218,40	
N. Movimento	2247/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /50	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2023
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		

Es. finanziario	2026	
Importo	91,55	
N. Movimento	2248/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /50	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2023
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	841.389,78	
N. Movimento	2243/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /50	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2023
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	14.251,51	
N. Movimento	2246/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /50	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2023
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	1.684,86	
N. Movimento	2249/0	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la perizia di variante, autorizzata, acquisito il giudizio di ammissibilità della stessa da parte del RUP, Arch. Carlo Colecchia, con determinazione dirigenziale RU 337 del 28/01/2026 del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I Edilizia Sud, Arch. Daniele Cardoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5 dell'Allegato II. 14 al medesimo decreto legislativo, nell'ambito dell'intervento "CUP: F16F22000170003 - CIA: ES 22 0047 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 Liceo Artistico "P. MERCURI" di Marino, in Corso Vittoria Colonna n. 53 Lavori di Restauro e risanamento conservativo con



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico" - per l'importo complessivo di € 857.296,74;

2) di dare atto della rimodulazione del quadro economico dell'Intervento in parola come segue:

CUP F16F22000170003 - CIA ES 22 0047 P Liceo Artistico "P. MERCURI" di Marino, in Corso Vittoria Colonna n. 53 "Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico"		Q.E progetto	Q.E di aggiudicazione	Q.E. rimodulato con Perizia di variante in aumento lordo	Progetto di VARIANTE al LORDO ribasso	Progetto di VARIANTE al netto del ribasso	Q.E. rimodulato con Perizia di variant e in aumento netto	
	TOTALE A BASE D'APPALTO	A1) + A2)	2.146.133,29 €	1.557.534,03 €	3.076.443,94	€ 930.310,65	€ 689.663,75	2.247.197,78
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		1.926.359,89 €	1.337.760,63 €	2.713.945,88	€ 787.585,99	€ 546.939,09	1.884.699,72
	di cui costi per la manodopera		887.379,41 €	887.379,41 €	1.256.080,16	€ 368.700,75	€ 368.700,75	1.256.080,16
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		219.773,40 €	219.773,40 €	362.498,06	€ 142.724,66	€ 142.724,66	362.498,06
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui							
	Opere in economia escluse dall'appalto				5.581,68 €			5.581,68
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		1.003.866,71 €	1.592.465,97 €	1.085.236,38	220.575,30	€ 167.632,99	902.802,22
C2)	Imprevisti		34.425,51 €	34.425,51 €				
C3)	Rilevati, accertamenti, indagini e sondaggi		9.246,04 €	9.246,04 €	9.246,04			9.246,04
C4.1)	Geologo (EPAP inclusa)		3.421,60 €	3.421,60 €	3.421,60			3.421,60
C4.2)	Architetto (IVA e CASSA inclusa)		5.000,00 €	5.000,00 €				
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)		72.309,20 €	72.309,20 €				
C6)	Acquisizione aree ed immobili (tutto compreso)							€ 0,00
C7)	Spese tecniche per progettazione		97.716,93 €	97.716,93 €	97.716,93			€ 97.716,93
C8)	Spese tecniche per esecuzione		104.998,82 €	104.998,82 €	104.998,82			€ 104.998,82
C9)	Spese tecniche di collaudo esterne all'Amministrazione		45.166,99 €	43.586,15 €	43.586,15			€ 43.586,15
C10)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo max 2% di A) + B)		42.922,67 €	42.922,67 €	-			€ 0,00
C10.1)	Figure interne coinvolte ex art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/2016 e s.m.l.) (80% dell'1,7% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM) poi 80% del 2% regolamento approvato con DSM 165/2025		29.187,41 €	29.187,41 €	49.223,11	14.884,97	€ 14.884,97	€ 49.223,11
C10.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.l.) (20% fondo)		7.296,86 €	7.296,86 €				
C10.3)	Fondi per funzioni tecniche, economiche (0,3% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)		6.438,40 €	6.438,40 €	-	-	-	-
C15)	Attività di verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lvo 50/2016		19.750,02 €	19.750,02 €	19.750,02			19.750,02
C16)	IVA e altre imposte							
C16.1)	IVA sui lavori a base d'asta	22% di A)	472.149,32 €	342.657,49 €	676.817,67	204.668,34	€ 151.726,03	494.383,51
C16.3)	IVA sugli imprevisti e lavori in economia	22% di C1) + C2)	7.573,61 €	7.573,61 €				
C16.7)	CNPAIA per spese tecniche esterne di progettazione ed esecuzione	4% di C7) + C8)	8.108,63 €	8.108,63 €	8.108,63			8.108,63
C16.8)	CNPAIA per spese tecniche esterne di collaudo statico e tecnico/amministrativo	4% di C9)	1.806,68 €	1.743,45 €	1.743,45			1.743,45
C16.8)	IVA su spese tecniche di progettazione ed esecuzione e su CNPAIA	22% di C7) + C8)	46.381,36 €	46.381,36 €	46.381,36		€ 0,00	46.381,36
C16.9)	IVA su spese tecniche per collaudi e su CNPAIA	22% di C9) +	10.334,21 €	9.972,51 €	9.972,51			9.972,51
C16.12)	CNPAIA per attività di verifica progetto ai fini della validazione	4% di C14)	790,00 €	790,00 €	790,00			790,00
C16.13)	IVA su attività di verifica ai fini della validazione e CNPAIA (se prevista)	22% di C14) +	4.518,80 €	4.518,80 €	4.518,80			4.518,80
C16.15)	Oneri istruttori presso altri Enti (Opengenio, VVF etc.)		1.000,00 €	1.000,00 €				
C16.16)	IRAP su C10.1 (quota 8,5%)				3.379,62	1.021,99	1.021,99	3.379,62
C19)	Economie di gara sulle spese tecniche		16.246,32 €	18.252,09 €				
C20)	Economie di gara sui lavori			718.091,10 €				
D)	TOTALE PROGETTO di cui	(A+B+C)	3.150.000,00 €	3.150.000,00 €	4.161.680,32	1.150.885,95	€ 857.296,74	3.150.000,00

3) di affidare i lavori aggiuntivi pari a € 841.389,78 (IVA 22% inclusa) alla Patella Srl con sede legale in Viale Duca Degli Abruzzi 125 CAP 64046 Montorio al Vomano (TE) - C.F./P.IVA 01961670674 - P.IVA IT01961670674, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale giusto Atto di Sottomissione sottoscritto tra le parti e acquisito agli atti;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

4) di dare atto che il controllo sul possesso dei requisiti di ordine generale, confermato dall'OE, è stato eseguito con esito regolare e pertanto l'affidamento è efficace;

5) di dare atto che, per l'effetto delle prestazioni oggetto di perizia di variante, l'importo contrattuale aumenta a € 2.247.197,78 oltre IVA 22%, con un incremento netto di € 689.663,75, pari al 44,2792% dell'importo netto contrattuale;

6) di dare atto che, per l'esecuzione delle lavorazioni previste nella variante in oggetto, è stata concessa una proroga del termine ultimo dei lavori al 27/03/2026;

7) di dare atto che è stato acquisito il seguente nuovo **CIG: BA1D1DC501**;

8) di dare atto che l'importo complessivo di € 857.296,74 trova copertura finanziaria nelle economie di gara certificate con la richiamata determina dirigenziale RU 337/2026 e nelle voci rimodulate del q.t.e. come di seguito specificato ed è imputato al Capitolo 202043, art. 49, CDC DPT0100, EF 2025:

- quanto a **€ 841.389,78** a favore dell'O.E. Patella srl, impegno 2243/2026 a valere sui seguenti impegni: imp. 1418/2026 di Euro 718.091,09; imp. 1587/2026 di Euro 2.005,77; imp 1376/2026 di Euro 41.999,12; imp 1378/2026 per Euro 79.293,80;

- quanto ad € 20.035,70 per fondo funzioni tecniche quota 80% (**€ 14.884,97** per importo di variante e incentivo ed € 5.150,73 per rimodulazione quota accantonata su fondo da qte di progetto), impegni 2245/2026, 2246/2026, 2247/2026, 2248/2026 e 2249/2026 a valere sui seguenti impegni: imp 1325/2026 di Euro 1.684,86; imp 1255/2026 di Euro 218,40; imp 1256/2026 di Euro 91,55; imp 1254/2026 di Euro 14.251,51; imp. 1378/2026 per € 3.789,38;

- quanto ad € 3.379,62 per integrazione IRAP su quota incentivi 80% (nella misura dell'8,5%) di **€ 1.021,99** per fondo funzioni tecniche del progetto di variante ed € 2.357,63 per IRAP sulla quota incentivi 80% come sopra rideterminata, imp. 2244/2026 a valere sull'impegno 1378/2026;

9) di dare atto, per le motivazioni richiamate in premessa, che sono state, altresì, rimodulate le seguenti voci di spesa:

quanto a € 5.150,73 per incentivi fondo funzioni tecniche 80% del 2 % (importo rideterminato in € 34.338,14)

quanto a € 2.357,63 per IRAP sulla quota incentivi 80% come sopra rideterminata;

10) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii, verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11) di dare atto che sarà cura del RUP procedere alle comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 120 comma 15 del D.lgs. 36/2023;

12) di stabilire che al pagamento a favore di Patella srl, si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I, con invio, alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale e previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva della Società aggiudicataria, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di collaudo dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

13) di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti", come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n.190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

14) di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 864.805,10 come di seguito indicato:

Euro 3.789,38 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 50	DPT0100	25020	2026	2245

CUP: F16F22000170003

CIA: ES 22 0047 P

Euro 3.379,62 in favore di REGIONE LAZIO - IRAP COD.380E C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 50	DPT0100	25020	2026	2244

CUP: F16F22000170003

CIA: ES 22 0047 P

Euro 218,40 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 50	DPT0100	25020	2026	2247

CUP: F16F22000170003

CIA: ES 22 0047 P

Euro 91,55 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 50	DPT0100	25020	2026	2248

CUP: F16F22000170003

CIA: ES 22 0047 P

Euro 841.389,78 in favore di PATELLA SRL C.F 01961670674 VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 125 , MONTORIO AL VOMANO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 50	DPT0100	25020	2026	2243

CIG: BA1D1DC501

CUP: F16F22000170003

CIA: ES 22 0047 P

Euro 14.251,51 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 50	DPT0100	25020	2026	2246

CUP: F16F22000170003

CIA: ES 22 0047 P

Euro 1.684,86 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 50	DPT0100	25020	2026	2249



Città metropolitana
di Roma Capitale

CUP: F16F22000170003

CIA: ES 22 0047 P

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.